

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente il sussidiamento delle opere di raggruppamento dei terreni
nel Comune di Brione s/M. con parte di Minusio e di Orselina

(del 26 febbraio 1954).

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

Il raggruppamento dei terreni di Brione s/M. con parte di Minusio ed una piccola zona di Orselina, Vi venne già sottoposto, quale progetto di massima, col nostro messaggio n. 347 dell'8 febbraio 1952; il 9 luglio 1952 il Gran Consiglio, su preavviso favorevole della Commissione della Gestione, l'ha approvato autorizzando lo studio del progetto di dettaglio.

Nel messaggio avevamo rilevato che negli anni 1945/50 venne eseguito il raggruppamento terreni della Valle Resa già situata giurisdizionalmente nel territorio dei 4 Comuni (Brione s/M. - Minusio - Mergoscia e Tenero-Contra) e che appartiene in proprietà, per la maggior parte, agli agricoltori di Brione sopra Minusio.

Alla fine del 1951, dopo lunghe trattative, il territorio promiscuo è stato suddiviso e la Valle Resa è stata assegnata per la maggiore parte a Brione s/M. e per il rimanente a Minusio.

Il raggruppamento della Valle Resa ha migliorato fundamentalmente le condizioni di accesso e la struttura fondiaria del retroterra brionese sopperendo in parte alla carenza di terra in cui son venuti a trovarsi gli agricoltori del paese data la progressiva urbanizzazione della zona di Minusio, dalla quale essi traevano buona parte del reddito agricolo.

L'esperienza fatta in Valle Resa ha spinto i Brionesi a chiedere la sistemazione fondiaria, con un raggruppamento, del loro piccolo territorio comunale che misura appena 42 ettari; durante lo studio del progetto di massima si è poi palesata la necessità di estendere il raggruppamento ad una zona limitrofa di 68 ettari, appartenente giurisdizionalmente a Minusio e che non venne inclusa, a suo tempo, nel raggruppamento di quest'ultimo Comune, e a una zona di 5 ha. del Comune di Orselina.

L'intero comprensorio è composto di fertili terreni terrazzati, coltivati a vite, campo e prato. Vi sono circa 20.000 ceppi di vite e 2.000 piante fruttifere. Vi si contano pure una ottantina di capi bovini, 70 pecore e 90 capre.

Il raggruppamento di questa piccola zona sopra Minusio completa la sistemazione fondiaria agricola della fascia collinare fra Gordola ed Orselina; infatti a Gordola e a Tenero-Contra si stanno allestendo i progetti di dettaglio dei raggruppamenti, mentre a Minusio l'opera è già stata attuata una ventina d'anni or sono.

Circa il progetto allegato non abbiamo osservazioni particolari da formulare. Seguendo la procedura in materia lo stesso è stato allestito sulla base del progetto di massima e, dopo esame in luogo, è stato approvato dagli organi tecnici del Cantone e della Confederazione.

Di fronte alla spesa relativamente importante, se giudicata in rapporto all'esigua superficie, tutte le possibilità di economia sono state tenute in considerazione. Così la lunghezza delle strade è stata ridotta al minimo indispensabile per assicurare l'accesso carreggiabile ai fondi del nuovo riparto e simil-

mente è stata ridotta al minimo la larghezza. Essa varia da metri 2.50 a metri 2.90, banchina e cunette comprese, ciò che significa che la larghezza carreggiabile varia da 1.80 a metri 2.20.

Durante l'ultima ispezione in luogo da parte degli organi tecnici del Cantone e della Confederazione, il progetto è stato ulteriormente ridotto di franchi 10.000,— e diminuito cioè da Fr. 595.000,— a Fr. 585.000,— sopprimendo una tratta di strada ed eliminando cunette e tombini nelle tratte con pendenze inferiori al 3 %.

Per altro i dati del progetto di dettaglio si riassumono come segue :
Superficie della zona di raggruppamento ettari 115

	<i>Prima :</i>	<i>Dopo :</i>
No. delle particelle	1000	300
Particelle in media per ettaro	8	3
Superficie media per particella	350	1500

Rete stradale e preventivo :

	<i>Largh.</i>	<i>Lungh.</i>	<i>Prevent.</i>	<i>Totale :</i>
Strade principali	2.90-2.70	4215	395.000,—	
Strade secondarie	2.50	750	65.000,—	
Sentieri nuovi	1.50-1.20	1250	21.015,—	
Sistemazione sentieri esistenti		2400	5.500,—	
Costruzione piccolo acquedotto			13.500,—	
Progetti stradali, direzione e assistenza ai lavori			29.070,—	
Raggruppamento terreni, picchettazione e terminazione nuovi confini			48.300,—	
Imprevisti generali			7.615,—	
			Totale preventivo di spesa	Fr. 585.000,—

Per ulteriori dettagli Vi rimandiamo al progetto e preventivo allegato.

Rileviamo ancora che il Consorzio venne regolarmente costituito con decreto 18 novembre 1952 e che la delegazione consortile è già entrata in funzione.

Fatte queste premesse e sottolineato che il raggruppamento dei terreni di Brione s/M. è un'opera che permetterà di valorizzare dal punto di vista agricolo ed in piccola parte anche da quello urbano, una delle più ridenti plaghe del Locarnese, Vi preghiamo di approvare il progetto in atti e di metterlo al beneficio di un sussidio cantonale del 30 % sul preventivo di Fr. 585.000,— come al decreto legislativo allegato.

Vogliate gradire, onorevoli Signori Presidente e Consiglieri, i sensi del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

~~ESCLUSIVO~~

Il Presidente :

Janner

Il Cons. Segr. di Stato :

Celio

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO
concernente il raggruppamento dei terreni in Brione s/M.
con parte di Minusio e di Orselina

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 26 febbraio 1954 n. 476 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il progetto e il preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni, con rete stradale, nel Comune di Brione s/M. con parte di Minusio e di Orselina, sono approvati.

Art. 2. — È concesso a favore di dette opere un sussidio cantonale del 30 % in contanti, sulle spese effettive debitamente accertate e nei limiti del preventivo, ritenuto in ogni caso che il sussidio non superi il 30 % di Fr. 585.000,—, ossia al massimo Fr. 175.500,—.

Art. 3. — Il versamento del sussidio cantonale sarà effettuato :
Fr. 45.000,— sull'esercizio 1954
Fr. 55.000,— sull'esercizio 1955
Fr. 75.500,— sull'esercizio 1956.

Art. 4. — Il capitolato di appalto ed i moduli delle offerte, come pure la delibera dei lavori, fatta dalla Delegazione consortile, dovranno essere sottoposti, rispettivamente per approvazione e ratifica, al Dipartimento delle pubbliche costruzioni. I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del Dicastero suddetto.

Art. 5. — Il Consorzio, accettando il sussidio, si obbliga alla successiva e continua buona manutenzione delle opere eseguite e sussidiate.

Art. 6. — I terreni raggruppati e bonificati posti entro il comprensorio consortile, dovranno essere coltivati e sfruttati in modo razionale. Questi terreni o parti rilevanti degli stessi non potranno essere sottratti all'uso agricolo senza il consenso dello Stato.

Art. 7. — Lo Stato può chiedere il rimborso del sussidio cantonale e di quello federale quando :

- a) i terreni raggruppati o bonificati o le costruzioni rurali sono sottratti alla loro destinazione agricola prima che siano trascorsi 20 anni dal versamento dei sussidi cantonali e federali;
- b) quando lo sfruttamento dei terreni raggruppati o bonificati e la manutenzione delle opere sono trascurati.

L'obbligo di rimborso dei sussidi da parte del Consorzio sarà annotato a registro fondiario a cura dell'Ufficio cantonale delle bonifiche fondiarie e del catasto.

Art. 8. — Il presente decreto avrà effetto solo dopo lo stanziamento del sussidio da parte delle Autorità federali e per l'importo di spesa che dalle medesime sarà ammesso ed entrerà in vigore con la pubblicazione del Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

